

Roseto. SCELTA CIVICA ROSETO: “SULLA GESTIONE DELLE PALME IL SINDACO PRENDA IN MANO LA SITUAZIONE E FORNACIARI SI DIMETTA”

SCELTA CIVICA ROSETO: “SULLA GESTIONE DELLE PALME IL SINDACO PRENDA IN MANO LA SITUAZIONE E FORNACIARI SI DIMETTA”

Il coordinamento di Roseto critica l'operato dell'assessore in merito alla gestione della problematica del 'punteruolo rosso' e ne chiede le dimissioni

*Roseto degli Abruzzi, 7 ottobre 2013 - “Scelta Civica Roseto è fortemente preoccupata dalla superficialità con la quale è stata gestita fino ad oggi la prevenzione della problematica del punteruolo rosso con la conseguenza di demolire il patrimonio palmizio della città, è un chiaro esempio di **negligenza e disattenzione verso il bene comune** rappresentato dal modus operandi dell'**assessore Fornaciari** che non ha messo in campo tempestivamente, nonostante la problematica fosse nota, il trattamento di prevenzione che la precedente amministrazione aveva sempre fatto”.*

Così il coordinamento di Scelta Civica Roseto prende posizione rispetto alle ultime scelte dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Enio Pavone e **chiede le dimissioni immediate dell'assessore Fabrizio Fornaciari**. “Scelta Civica **chiede al sindaco di prendere atto dei fatti** e di impegnarsi in prima persona per la gestione del problema creando **un'unità di crisi** per un pronto ed efficace intervento, per limitare i danni e iniziare a ricostruire il patrimonio palmizio della città” continua il coordinamento **“siamo disponibili a fornire supporto e consulenti** che possano dare il loro contributo, per garantire una soluzione concreta e facendo sì che si operi in maniera decisa e costante nel tempo, come già altre città della costa adriatica fanno sistematicamente da anni”. Secondo i rappresentanti rosetani di Scelta Civica la situazione venutasi a creare sarebbe il frutto di “una chiara mancanza di programmazione, organizzazione e visione futura dei quali primo il responsabile è l'assessore ai Lavori Pubblici, che deve assumersi le proprie responsabilità davanti alla cittadinanza per il grave danno di immagine arrecato a Roseto, evitando di giustificarsi con motivazioni puramente strumentali e **rimettendo il proprio mandato nelle mani del primo cittadino**”.

“La decapitazione delle palme, soprattutto di quelle situate nelle zone più centrali e note di Roseto rappresenta uno sfregio all'intera città che orgogliosamente nella storia ha sempre avuto nelle palme un proprio simbolo e motivo di orgoglio, oltre che di attrazione turistica, simbolo che l'ha resa famosa e attraente per i turisti in Italia e non solo” continua il coordinamento “il danno fatto alla città e alla sua economia turistica e commerciale non è purtroppo indennizzabile quindi le **dimissioni dell'assessore Fornaciari sono un atto dovuto e non rinviabile**”.